

	<p>- ha usufruito di servizi di orientamento al lavoro il 71,9%; per 100 fruitori, più no che sì di soddisfazione si ha per il 39,0%, mentre decisamente no per il 29,3%. Rispetto ai servizi di job placement, il giudizio più no che sì è pari al 31,0% e decisamente no ammonta a 23,8%.</p>
Proposte per il miglioramento	<p>Resta valido il suggerimento già espresso nella precedente relazione sull'opportunità di seguire più da vicino le vicende dei singoli laureati attraverso azioni di tutoraggio post-laurea.</p> <p>Si consiglia di riflettere su quanto emerso nella riunione del Comitato di indirizzo consultato a luglio 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di maggiori competenze per il terzo settore e la cooperazione allo sviluppo (anche con l'obiettivo di creare competenze per la gestione dei progetti) e di competenze per supportare l'internazionalizzazione delle imprese - - acquisizione di un'adeguata preparazione per l'inserimento nelle società di consulting (con profili in uscita tipo public affair advisor, con capacità di realizzare brief e report) - di rafforzare le competenze sulla comunicazione, sulla mediazione interculturale e sul digitale (Scheda di riesame 2022). <p>Il CdS ha individuato idonee azioni, quali la stipula di ulteriori tirocini extra curriculari presso imprese.</p> <p>Si raccomanda di implementare siffatta misura.</p>

LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE IN AREA EUROMEDITERRANEA (CLASSE LM-38)

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi delle informazioni	<p><i>Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti con il sistema Sisvaldidat</i></p> <p>Nell'a. a. 2020/21, sono stati valutati 63 insegnamenti e 49 docenti per un totale di 1426 schede, di cui 219 non compilate. Il dato complessivo delle schede raccolte è in aumento rispetto agli a.a. precedenti.</p> <p>La valutazione della didattica e della docenza del CdS appare molto positiva, con giudizi che oscillano da un minimo di 7,98% (D8) ad un massimo di 8,97% (D5) e con un giudizio pari a 8,45% nella domanda sull'interesse suscitato dagli insegnamenti (D11).</p> <p>Tuttavia, ricevono valutazioni comparativamente inferiori i quesiti D1 e D2, relativi alle conoscenze di base ed al carico</p>
-----------------------------------	--

didattico complessivo, pari rispettivamente a 7.03 e 7.30 (leggermente più basse rispetto alle percentuali dell'a.a. precedente).

I suggerimenti degli studenti più ricorrenti sono alleggerire il carico didattico (34,15%), in aumento rispetto all'a.a. precedente (26,47%), fornire più conoscenze di base (23,42%) e introdurre prove intermedie (20,69%).

Si sottolinea che, seppure con una lieve flessione, il numero di iscritti si mantiene superiore alle 120 unità.

Sono migliorati i dati relativi alla frequenza dei corsi (80% del 2021 a fronte del 64% del 2020)

Segue: rilevazione opinioni degli studenti sulla didattica a distanza con il sistema Sisvaldidat

Quanto alle domande dedicate alla DaD (da D12 a D16, aggiunte nel secondo semestre 2019/20), le valutazioni sono positive per le domande D15 (Il docente ti è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza? media 7,76); D16 (Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica on line per questo insegnamento? media sempre pari a 7,97). Tali valori sono quest'anno in linea con la media del Dipartimento.

La percentuale più bassa - pari a 4,41 - si registra rispetto alla domanda D14 (I docenti hanno impiegato altre piattaforme o studenti nella erogazione della DaD), in calo rispetto all'a.a. precedente.

Opinioni dei laureati

Per il 2021, il consorzio AlmaLaurea ha raccolto l'opinione di 64 laureati su un totale di 69. Di essi, il 53,1% si dichiara decisamente soddisfatto del CdS e il 39,1% più sì che no. Il giudizio appare quindi nel complesso alquanto lusinghiero.

Sono soddisfatti dei docenti in generale il 45,3% decisamente sì, per il 46,9% più sì che no.

Leggermente meno brillante la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo al corso di studi, pari al 70,3.

La quasi totalità degli iscritti è riuscito a svolgere il tirocinio formativo curricolare. Infatti, secondo i dati AlmaLaurea per il 2021, ha avuto esperienze di lavoro il 73,4% dei laureati ed ha svolto tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti durante il corso di laurea magistrale il 93,8%.

La scheda di monitoraggio annuale mostra inoltre che i

	<p>correttivi apportati dal CDS alla richiesta dei portatori di interesse si sono rivelati efficaci e molto apprezzati dagli studenti. Ove possibile, il consiglio di CdS ha accolto molte delle indicazioni: su sollecitazione dei portatori di interesse, si sta cercando di dare sempre maggiore attenzione all'accompagnamento dello studente al mondo del lavoro e di organizzare al meglio lo svolgimento dei tirocini.</p>
<p>Criticità evidenziate</p>	<p>Anche quest'anno, dal lavoro del CDS emerge un'intensa e ragionata attività di monitoraggio e di confronto con la rappresentanza degli studenti.</p> <p>Durante i momenti di confronti nei consigli e nell'ambito degli incontri con la coordinatrice, si sono trattate alcune criticità che riguardano: 1) abbinamento di più corsi di laurea all'interno del medesimo corso di lingua, cosa che secondo gli studenti va a snaturare gli obiettivi formativi qualificanti il singolo corso di laurea; 2) mancanza di coordinamento e organizzazione dei lettori, con la presenza di accavallamenti e corsi la cui durata non risulta adeguata ad un corretto apprendimento della materia; 3) la carenza di supporto nello svolgimento dell'Erasmus, in particolare con riguardo alla ricerca dell'alloggio e alla compilazione del learning agreement. Più in generale è stato evidenziato che molti accordi sono stati siglati per gli studenti di lingue e non sono adatti al corso di studio; 4) orari di apertura delle biblioteche eccessivamente ridotti; 5) sproporzione tra il carico didattico e i crediti offerti dal singolo corso; tale criticità è stata segnalata abbastanza frequentemente dalla componente studentesca e risulta persistere in quanto già presente nella precedente relazione.</p> <p>Al riguardo, la coordinatrice del CdS ha evidenziato che, seppure in ritardo rispetto all'inizio delle attività didattiche, il problema dei lettori è stato risolto.</p> <p><i>Regolarità delle carriere</i></p> <p>Si è laureato in corso il 42,0%, di cui il 39,1 al primo anno fuori corso.</p> <p><i>Internazionalizzazione</i></p>

	<p>Secondo i dati AlmaLaurea per il 2021, ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti il 35,9%, con uno o più esami all'estero per l'80,00%.</p> <p><i>Occupabilità</i></p> <p>I dati relativi all'occupabilità sono leggermente inferiori a quelli degli anni pre-pandemia ma in ripresa. Ad ogni modo sono superiori alla media dell'area geografica, mentre si attestano al di sotto di quella delle università non telematiche. Aumenta lievemente il numero dei laureati occupati nel settore dell'istruzione (dato in linea con quello dell'area geografica di riferimento).</p>
Proposte per il miglioramento	<p>Tra le proposte degli studenti troviamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alleggerire il carico didattico complessivo - inserire prove di esame intermedie, le quali, ove presenti, sono state giudicate molto positivamente dagli studenti, che hanno ritenuto di poter gestire in maniera più proficua e bilanciata il carico di studi e sono riusciti a sostenere il relativo esame in tempi più brevi.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Analisi delle informazioni	<p><i>Didattica</i></p> <p>Dalla scheda SUA emerge, come per l'anno precedente, un buon giudizio complessivo per tutto ciò che riguarda la valutazione della didattica, attestandosi sui giudizi medi dell'anno scorso</p> <p>Particolarmente rilevanti sono i risultati ottenuti nelle rilevazioni degli studenti per quanto riguarda la chiarezza degli obiettivi formativi, del percorso di formazione e dei relativi sbocchi professionali definiti dal CDS. I dati mostrano una complessiva soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla docenza e ai metodi di insegnamento adottati dai docenti. Tutti i giudizi rilevati su questi aspetti superano l'8% di gradimento.</p> <p><i>Attività didattiche integrative</i></p> <p>È migliorata l'opinione sull'utilità di attività didattiche integrative quali laboratori, esercitazioni e tutorati, il cui indice si attesta al livello dipartimentale (7.96 per l'a.a. 2019-2020 e 7.98 per la media del Dipartimento).</p>
-----------------------------------	--

	<p><i>Servizi di biblioteca</i></p> <p>Positiva appare nel complesso la valutazione dei servizi di biblioteca, che è decisamente positiva per il 20,3%, abbastanza positiva per il 64,4%, abbastanza e decisamente negativa, rispettivamente, per il 11,9% e 3,4%.</p> <p><i>Attrezzature per le altre attività didattiche</i></p> <p>I giudizi sulle attrezzature per le altre attività didattiche fanno registrare un spesso adeguate e sempre o quasi adeguate, rispettivamente, pari a 45,1% e 17,6%, ed un raramente adeguate e mai adeguate, rispettivamente, pari a 35,3% e 2%.</p>
<p>Criticità evidenziate</p>	<p><i>Didattica</i></p> <p>Una lieve flessione rispetto agli indici dello scorso anno e del Dipartimento in generale è attribuita invece al possesso di conoscenze preliminari utili all'apprendimento degli argomenti previsti nel programma di esame (7.03 contro i 7.06 del 2019-2020 e 7.38 del Dipartimento). Anche la valutazione sul carico di studio è in lieve flessione (7.30 rispetto al 7.61 dell'anno precedente).</p> <p><i>Aule e spazi di studio individuale</i></p> <p>Meno lusinghiero, invece, appare il grado di soddisfazione in ordine alle aule, giacché il 53,1% dei rispondenti le ritiene raramente adeguate.</p> <p>Le criticità evidenziate dalla componente studentesca riguardo alla fruizione delle aule si esprimono tanto in termini di disponibilità di capienza quanto in termini di tenuta salubre delle stesse, ed anche alla penuria di postazioni informatiche messe a disposizione.</p> <p>Gli spazi per lo studio individuale sono giudicati inadeguati dal 61,7% degli intervistati.</p> <p><i>Attrezzature e servizi</i></p> <p>In numero inadeguato sono giudicate le postazioni informatiche presenti, secondo il 72,7%.</p> <p>Peggiora l'opinione rispetto al funzionamento della segreteria studenti (il 55,6 si dichiara insoddisfatto, era il 46% nel 2020).</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p>	<p><i>Strutture e attrezzature</i></p> <p>Risulta necessario sensibilizzare i competenti organi d'Ateneo per la manutenzione e l'acquisto di nuovi spazi, per permettere a studentesse e studenti di vivere l'università come luogo del sapere e socialità; inoltre, risulta necessario investire nelle attrezzature, soprattutto nell'ottica di un mantenimento delle piattaforme digitali per lo svolgimento delle altre attività formative.</p>

Quadro C: Analisi e proposte dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi delle informazioni	<p>Dai dati a disposizione emerge un parere positivo sulla chiarezza delle modalità di esami e del contenuto degli insegnamenti. Secondo i dati di SisValDidat per il 2020/2021 per la domanda riguardo se le modalità di esame fossero definite in maniera chiara, l'indice si attesta al 8.25, contro lo 8.38 dell'anno precedente. Risulta inoltre che i docenti spiegano in modo chiaro le lezioni (8.39) e che vi è coerenza con riguardo allo svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato dalla pagina web dei docenti (8.57).</p> <p>Con riguardo ai dati pubblicati dall'indagine di Almalaurea, aumenta ancora la soddisfazione rispetto all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc. L'82,2% si dichiara soddisfatto, era il 75,3 nel 2020) e rispetto al carico di studio degli insegnamenti adeguato (93,3 v. 90,9).</p> <p>Dal Rapporto di Riesame ciclico, emerge che l'offerta formativa del corso di studi conferma la sua coerenza con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Anche i raggruppamenti disciplinari previsti registrano una adeguata chiarezza nella loro declinazione. Gli insegnamenti di lingue soddisfano in buona misura l'obiettivo della formazione di persone in grado di spendere le loro conoscenze linguistiche in un ambito interculturale come quello odierno, caratterizzato da mobilità ed esigenze di confronto culturale ed interculturale continuo.</p> <p>La scheda SUA-CdS definisce in modo esaustivo le modalità di svolgimento della prova finale. La descrizione dei metodi di accertamento nelle varie Schede docenti pubblicate nel sito dell'Ateneo risulta piuttosto chiara, come supportato anche dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Le modalità di verifica delle conoscenze appaiono, in generale, appropriate e coerenti con quanto dichiarato dal CdS. La Commissione constata quindi, in generale, la coerenza tra metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi.</p>
Criticità evidenziate	<p>La componente studentesca continua a lamentare un numero di appelli insufficiente al punto di non garantire una adeguata ed attenta preparazione degli stessi, criticità già individuata e presentata nella relazione dello scorso anno.</p>
Proposte per il miglioramento	<p>Tra le proposte di miglioramento, si continua a suggerire un aumento degli appelli di esame o quantomeno maggiore accessibilità agli appelli esistenti, comprese le sessioni straordinarie, attualmente destinate ad una platea troppo ristretta.</p>

	<p>Tra i suggerimenti degli studenti più ricorrenti ritroviamo alleggerire il carico didattico (34,15%), in aumento rispetto all'a.a. precedente (26,47%), e introdurre prove intermedie (20,69%).</p>
--	--

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

<p>Analisi delle informazioni</p>	<p>La scheda di monitoraggio annuale del CdS è completa ed esamina tutti gli indicatori di valutazione (didattica, internazionalizzazione, approfondimento) più importanti.</p> <p>Ancora positivi, seppure leggermente in calo, il numero delle immatricolazioni e dei laureati.</p> <p>Per quanto riguarda l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, questo è gestito a livello di Ateneo attraverso il SoS, che si occupa dell'organizzazione e della gestione di tirocini curriculari ed extracurriculari. Il CdS collabora attivamente con il SoS, per attività di tirocinio e laboratori atti a fornire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ed ha recentemente condotto, come segnalato precedentemente, incontri con operatori nel settore della comunicazione e della mediazione interculturale. A queste attività vanno aggiunte quelle che gli studenti del CdS riescono a realizzare grazie alla partecipazione al programma <i>Erasmus Placement</i>, che permette loro di effettuare un tirocinio all'estero, nel quadro delle molteplici convenzioni di Ateneo. Il CdS, attraverso la propria commissione accreditamento, approva e monitora gli stage, fornendo indicazioni sulle tipologie che meglio si adattano agli obiettivi formativi del corso. Il SoS, inoltre, mette a disposizione dei laureati un servizio di orientamento in uscita, teso a far conoscere le opportunità di lavoro e ulteriore formazione e a fornire gli strumenti necessari per effettuare una scelta professionale consapevole, in base alle proprie attitudini e competenze e alla conoscenza del mercato.</p> <p>Attraverso il lavoro del Gruppo di Riesame, che redige il Rapporto di Riesame ciclico e la Scheda di Monitoraggio annuale, il CdS ha individuato alcuni dei maggiori aspetti critici.</p> <p>Va segnalato che sono state registrate opinioni positive da parte del comitato di indirizzo, che ha fornito anche indicazioni per la professionalizzazione dei percorsi di studio, ad esempio suggerendo di investire sulla formazione di mediatori culturali.</p>
<p>Criticità evidenziate</p>	<p><i>Internazionalizzazione</i></p>

	<p>Secondo i dati AlmaLaurea per il 2021, ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti il 35,9%, con uno o più esami all'estero per l'80,00%.</p> <p>La componente studentesca ha segnalato difficoltà legate all'Erasmus, in particolare alcuni studenti hanno segnalato difficoltà relative all'organizzazione del soggiorno in generale, come problemi a reperire un alloggio, ove non offerto dall'università stessa, o difficoltà nella compilazione del learning agreement. Altre difficoltà sono dovute al limite di scelta dei dipartimenti nelle università ospitanti per via delle specificità di questo corso di laurea.</p> <p>La scheda di Riesame 2022 si ripropone in merito di attuare una maggiore interlocuzione con gli studenti e le studentesse per comprendere eventuali impedimenti ad un soggiorno all'estero; nonché di offrire agli studenti e alle studentesse tutte le indicazioni utili alla partecipazione ai bandi Erasmus e Mobilità Internazionale.</p> <p><i>Regolarità delle carriere</i></p> <p>Si è laureato in corso il 42,0%, di cui il 39,1 al primo anno fuori corso.</p> <p>La scheda di Riesame 2022, individua tre le azioni migliorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare le azioni di tutoraggio individuale (censimento degli studenti che hanno accumulato ritardi) attraverso il monitoraggio dei CFU acquisiti; - incontri periodici dedicati agli studenti con carriere che presentano ritardi.
<p>Proposte per il miglioramento</p>	<p>La CPDS suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguire nell'opera di internazionalizzare l'offerta e migliorarne il livello, prevedendo adeguati incentivi e sensibilizzando gli studenti sulle opportunità; - individuare all'estero percorsi compatibili con il CdS; - sui tirocini procedere con il confronto continuo e personalizzato con gli studenti interessati; - verificare le cause dei ritardi di carriera e supportare gli studenti fuori corso.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA Cds

<p>Analisi delle informazioni</p>	<p>Nel sito di Ateneo, così come nella SUA-CdS, si rendono disponibili tutte le informazioni sul CdS ed è chiaramente definito il carattere del CdS, con riferimento a classe di appartenenza del Corso di laurea, obiettivi formativi ed area geografica di riferimento, così come vengono ampiamente descritti il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali a cui il corso prepara.</p>
--	---

	<p>I programmi dei singoli corsi, così come la natura della prova finale e le caratteristiche che il lavoro di tesi che ne consegue deve contenere, sono adeguatamente chiari.</p> <p>Nel corso del 2021 è stata attivata un'aula Moodle del CdS, che offre gli elementi essenziali dei corsi prima dell'inizio delle attività didattiche (cfr. scheda Riesame 2022).</p> <p>La pagina Facebook del CdS, già citata nella precedente relazione, costituisce uno strumento molto valido per divulgare iniziative integrative, seminari, incontri promossi dai singoli docenti, ma anche per sollecitare gli studenti in modo più diretto, rispetto al sito Unior, su avvisi e scadenze.</p> <p>Sono stati svolti anche momenti assembleari con la comunità studentesca.</p>
Criticità evidenziate	Nessun dato da evidenziare
Proposte per il miglioramento	Vista l'efficacia della pagina Facebook, e constatata l'efficacia del mezzo social in generale per la diffusione capillare ed immediata delle informazioni, si consiglia di servirsi anche di una pagina Instagram specifica per il corso di laurea, considerato che quella di ateneo è già molto seguita.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

<p>Analisi delle informazioni</p> <p>Non lavora, ma cerca il 28,8% dei laureati; non lavora e non cerca l'11,5%. Mentre lavora il 59,6% soltanto ad un anno dalla laurea e il 78,7% e 90,0% rispettivamente a due e tre anni dalla laurea.</p> <p>Quanto ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dalla laurea al reperimento del primo lavoro trascorrono in media 4,1 mesi. Gli occupati svolgono professioni tecniche ed esecutive nel lavoro d'ufficio, rispettivamente, per il 23,3% e per il 13,3%, professioni intellettuali e di elevata specializzazione per il 60%; i laureati del CdS sono presenti nel settore privato per il 76,7% e nel Sud per il 70,0%.</p> <p>Ha usufruito i servizi di orientamento allo studio post-laurea il 68,8% dei laureati, di cui dichiarano soddisfazione per tali servizi più sì che no il 40,9% e decisamente sì il 20,5%, con giudizi dunque positivi in controtendenza rispetto a quelli espressi per gli altri CdS del Dipartimento. Lo stesso vale per i giudizi in merito ai servizi di orientamento al lavoro, di cui ha usufruito il 65,6%; per 100 fruitori, più sì che no di soddisfazione si ha per il 33,3%, mentre decisamente sì per il 16,7%. Rispetto ai servizi di job placement, il giudizio più sì che no è pari al 41,9% e decisamente sì ammonta a 18,6%, confermando quindi anche a tale riguardo una generale soddisfazione dei laureati di tale corso a confronto con gli altri CdS del Dipartimento.</p> <p>Dalla scheda SUA emerge che la percentuale di laureati che a tre anni dalla laurea dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di</p>	
---	--

<p>formazione retribuita si attesta sul 76,1%, media leggermente più elevata di quella dell'area geografica (75,4%) ma inferiore a quella dei laureati di università non telematiche (81,5%).</p> <p>L'81,8% dichiara di essere docente di ruolo appartenente a settori Scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio.</p>	
<p>Criticità evidenziate</p> <p>Utilizza le competenze acquisite con la laurea in misura elevata solo il 30,0% e per niente il 13,3%. Stima poco adeguata la formazione acquisita all'università il 40,0% dei laureati e abbastanza efficace e poco o per nulla efficace la laurea nel lavoro svolto rispettivamente nel 36,7% e il 13,3%.</p>	
<p>Proposte per il miglioramento:</p> <p>Al riguardo, la CPDS raccomanda di realizzare, ove necessario, assestamenti o modifiche dell'offerta formativa, per assicurarne la coerenza con i profili professionali individuati; nonché di programmare le altre attività, in modo da renderle più professionalizzanti; è opportuno, in particolare, integrare competenze pratiche e competenze teoriche, come raccomandato dai portatori d'interesse consultati.</p> <p>Nella scheda di Riesame 2022, il CdS si ripropone di coinvolgere esperti esterni nelle attività di orientamento al lavoro e professionalizzanti.</p>	

(Presidente della Commissione Paritetica)

F.to Roberta Montinaro

(Segretario verbalizzante)

F.to Marco Fumian

F.to Lucia di Pace

F.to Roberta Aiello

F.to Giulia Mancuso

F.to Marco Rocco

